

## SCHEDA INSEGNAMENTO DI ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (SYLLABUS)

Corso di laurea in Scienze Politiche, Economiche e Amministrative (L-16)  
(corso comune con il I anno di SP L-36)

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	I
Periodo di erogazione	I semestre (18 settembre 2023-7 dicembre 2023)
Crediti formativi universitari (CFU/ECTS):	8
SSD	IUS/09
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	La frequenza, pur non essendo obbligatoria, è vivamente consigliata
Corso di studio	SCIENZE POLITICHE, ECONOMICHE E AMMINISTRATIVE (SPEA) (CORSO COMUNE CON SP)

Docente	
Nome e cognome	Anna Maria Nico
Indirizzo mail	<a href="mailto:annamaria.nico@uniba.it">annamaria.nico@uniba.it</a>
Telefono	Utilizzare la funzione "chiamate" di Microsoft Teams
Sede	Piazza Cesare Battisti n. 1, VI Piano Bari
Sede virtuale	Piattaforma Microsoft Teams
Ricevimento	Lunedì dalle 10,30 alle 11,30. È possibile sostenere colloqui da remoto, utilizzando la funzione 'chiamate' all'interno della piattaforma Microsoft Teams. Per una migliore organizzazione, gli studenti interessati sono pregati di inviare preventivamente una e-mail al docente (o un messaggio utilizzando la chat di Microsoft Teams) per concordare il giorno e l'ora del ricevimento. Consultare la pagina docente: <a href="http://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/docenti">www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/docenti</a>

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
200	64		136
CFU/ETCS			
8			

<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso intende offrire una conoscenza approfondita del Diritto pubblico italiano. In particolare, allo studente verranno forniti strumenti idonei a comprendere il funzionamento dinamico dell'ordinamento costituzionale repubblicano.
----------------------------	---



<b>Prerequisiti</b>	Trattandosi di un esame di primo anno, non vi sono prerequisiti specifici differenti da quelli richiesti per l'accesso al corso di laurea. Il superamento dell'esame di Diritto Pubblico (IUS/09) deve precedere gli esami appartenenti ai seguenti settori scientifico disciplinari: IUS/07, IUS/10, IUS/12, IUS/13, IUS/14, IUS/17.
---------------------	--

<b>Metodi didattici</b>	A lezione verranno esposti analiticamente gli argomenti di cui al programma pubblicato, e saranno indicati testi e materiali didattici per ulteriori approfondimenti, soprattutto in ordine alla tematica dei diritti sociali e della loro tutela. Le lezioni si svolgeranno in presenza ed eccezionalmente anche in modalità mista on line su piattaforma teams
-------------------------	---

<b>Risultati di apprendimento previsti</b>	<i>I risultati di apprendimento attesi per il presente insegnamento, cioè "l'insieme delle conoscenze, delle abilità e delle competenze (culturali, disciplinari e metodologiche) che lo/la studente/studentessa deve possedere al termine del percorso formativo, sono così declinati:</i>
<b>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</b>	<b>Descrittore di Dublino 1:</b> conoscenza e capacità di comprensione (che cosa lo/la studente/studentessa conosce al termine dell'insegnamento); Gli studenti dovranno essere in grado di comprendere gli elementi teorici ed applicativi inerenti al sistema costituzionale dell'ordinamento italiano, nonché di elaborare idee originali sulla base di una comprensione sistematica e criticamente consapevole delle conoscenze acquisite.
<b>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b>	<b>Descrittore di Dublino 2:</b> capacità di applicare conoscenza e comprensione (che cosa lo/la studente/studentessa sa fare al completamento dell'insegnamento ovvero quali sono le competenze che ha acquisito); I corsisti saranno chiamati a confrontarsi con una serie di problematiche inerenti il sistema istituzionale italiano, attraverso l'analisi di fenomeni concreti sottoposte alla loro attenzione dal docente.
<b>DD3-5 Competenze trasversali</b>	<b>Descrittore di Dublino 3:</b> capacità critiche e di giudizio <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Autonomia di giudizio</i></li> </ul> Al termine dell'insegnamento, gli studenti dovranno dimostrare capacità di indagare, sulla scorta degli strumenti conoscitivi acquisiti, gli esiti applicativi degli istituti analizzati e di comprendere ed analizzare criticamente i fenomeni giuridici e sociali del sistema istituzionale italiano.  <b>Descrittore di Dublino 4:</b> capacità di comunicare quanto si è appreso <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Abilità comunicative</i></li> </ul>



	<p>Al termine dell'insegnamento gli studenti dovranno dimostrare capacità di esposizione articolata ed organica degli elementi acquisiti, nonché di comunicazione chiara delle personali riflessioni maturate.</p> <p>- <i>Descrittore di Dublino 5: capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i></li> </ul> <p>Gli studenti saranno sollecitati a confrontarsi con l'analisi di testi giuridici (sentenze, atti normativi, ecc.) al fine di verificare in concreto le competenze acquisite durante il corso e le eventuali lacune nella preparazione di base, da colmare tempestivamente</p>
<p><b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b></p>	<p>Nell'ambito del corso saranno approfonditi i seguenti temi: Ordinamento giuridico e diritto costituzionale. Lo Stato. Le forme di Stato e di governo e la loro evoluzione storica. Dallo Statuto Albertino alla Costituzione repubblicana. Lo Stato e gli altri ordinamenti: la comunità internazionale, l'Unione europea. Le fonti del diritto. La sovranità popolare: forme e limiti di esercizio. La democrazia mediata. Partiti politici e sindacati. La democrazia diretta. I referendum, la petizione e l'iniziativa legislativa popolare. La democrazia rappresentativa. Sistemi elettorali. Il Parlamento: organizzazione e funzioni. Il Governo: organizzazione e funzioni. Il Presidente della Repubblica: natura dell'organo e funzioni. La giurisdizione: organizzazione e garanzie. Pubblica Amministrazione: organizzazione e attività. Gli organi cc.dd. "ausiliari". Libertà fondamentali e diritti inviolabili. La Corte costituzionale: organizzazione e funzioni. Le Regioni e le autonomie locali.</p>
<p><b>Testi di riferimento</b></p>	<p>T. Martines, Diritto pubblico, Milano, Giuffrè, ultima ed.;</p> <p>oppure</p> <p>A. Vignudelli, Diritto costituzionale, Giappichelli, ultima edizione</p> <p>oppure</p> <p>P. Caretti, U. De Siervo, Istituzioni di diritto pubblico, Torino, Giappichelli, ultima edizione;</p> <p>oppure</p> <p>A.Barbera, C. Fusaro, Corso di diritto pubblico, Bologna, Il Mulino, ultima edizione</p> <p><b>Materiale normativo</b></p> <p>M. Siclari (a cura di), La Costituzione della Repubblica nel testo vigente, Roma, Aracne, ultima edizione.</p>
<p><b>Note ai testi di riferimento</b></p>	

<b>Materiali didattici</b>	
<b>Valutazione</b>	
Modalità di verifica dell'apprendimento	ORALE. Lo studente è chiamato a dimostrare il suo livello di preparazione sugli argomenti del programma, attraverso la risposta alle domande poste dai commissari esaminatori.
Criteri di valutazione	Al fine del superamento della prova, al candidato è richiesta la dimostrazione di aver acquisito quantomeno una sufficiente conoscenza "ragionata" del programma del corso. Pertanto, tra i criteri di valutazione, rientrano anche le acquisite abilità logico-sistematiche, critico-argomentative, nonché, di particolare importanza, la qualità dell'esposizione e la capacità di impiego del lessico specialistico.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>La modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi è rappresentata dalla prova orale, la quale consta di un minimo di tre domande sul programma dell'insegnamento. La votazione è espressa in trentesimi. Qualora la candidata/il candidato non dimostri la conoscenza, almeno sufficiente, di argomenti basilari nell'ambito dell'insegnamento, non si potrà procedere con le successive domande.</p> <p>I criteri seguiti per la valutazione dei risultati di apprendimento espressi in trentesimi sono:</p> <p>Insufficiente: 0-17 Mancata, lacunosa e inadeguata conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, utilizzo di un lessico non giuridico da parte dei candidati</p> <p>Sufficiente: 18-20 Conoscenza sufficiente degli argomenti contenuti nel programma e adeguatezza complessiva del lessico giuridico utilizzato dai candidati</p> <p>Discreto: 21-23 Discreta conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, discreta capacità di argomentazione e di collegamento tra i vari argomenti, attraverso l'utilizzo di un lessico giuridico adeguato da parte dei candidati</p> <p>Buono: 24-26 Buona conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, buona capacità di approfondimento e di critica, attraverso l'utilizzo di un lessico giuridico adeguato da parte dei candidati</p> <p>Distinto: 27-28 Conoscenza più che buona degli argomenti contenuti nel programma, più che buona capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, di critica e padronanza del lessico giuridico da parte dei candidati</p> <p>Ottimo: 29-30 Conoscenza ottima degli argomenti contenuti nel programma, ottima capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, nonché di critica e padronanza del lessico giuridico da parte dei candidati</p> <p>Eccellente: 30L Conoscenza eccellente degli argomenti contenuti nel programma, eccellente capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, di critica e padronanza del lessico giuridico da parte dei candidati</p>
<b>Altro</b>	
	.